Centinaia di piante di canapa indiana tra i rovi. Rinvenuta una piantagione dai carabinieri di Marcellinara, denunciate 3 persone (Video)

Date : 13 luglio 2018

Continua senza sosta l'azione dei Carabinieri della Compagnia di Catanzaro a contrasto della coltivazione di canapa indiana. Solo pochi gironi fa i Carabinieri della Stazione di Tiriolo avevano rinvenuto oltre 300 piante di marijuana in una zona impervia di quale comune; oggi è toccato ai colleghi della Stazione di Marcellinara che, all'esito di approfondite attività di ricerca, nelle quali preziosissimo è stato il contributo dei Carabinieri elicotteristi dell'8° Nucleo Elicotteri di Vibo Valentia oltre che dello Squadrone Eliportato Carabinieri Cacciatori di Calabria, reparto d'élite dell'Arma, specializzato nella conduzione di attività di perlustrazione nelle aree impervie della ragione, inaccessibili ai più, hanno rinvenuto ben due piantagioni di canapa indiana del tipo nano olandese, entrambe in località Solleria: la prima di 131 piante in avanzato stato di maturazione e pronte per la raccolta; la seconda, poco distante, di ulteriori 400 piante ancora in uno stadio prematuro di maturazione; il tutto irrigato da un efficientissimo sistema di tubature collegate ad una pompa idraulica alimentata da motore a scoppio.

Nell'immediato i militari, nell'intento di attribuire l'attività di coltivazione a soggetti identificati, hanno esperito i necessari accertamenti finalizzati ad individuare gli eventuali proprietari del fondo. L'attività dava esito positivo poiché le due piantagioni insistevano su un terreno di pertinenza di una vicina abitazione, luogo di stabile residenza di tre persone, ove i militari, hanno effettuato un'approfondita perquisizione che consentiva di rinvenire, all'interno

di un pacchetto di sigarette, numerosi semi di canapa indiana, verosimilmente dello stesso tipo di quelli utilizzati nella piantagione.

I tre soggetti (un'anziana donna e i suoi due figli di 46 e 44 anni) sono stati quindi denunciati per coltivazione di marijuana; a loro carico, oltre alla titolarità del terreno e ai semi rinvenuti presso l'abitazione, vi è anche un altro fondamentale elemento: nel corso della perquisizione domiciliare i militari hanno anche rinvenuto la scatola in cartone della pompa idraulica utilizzata nella piantagione, corrispondente allo stesso modello e codice identificativo.

Al termine delle attività, tutte le piante, ad eccezione di un campione posto sotto sequestro, sono state estirpate e distrutte sul posto. Il tutto ha consentito di sottrarre alla piazza di spaccio sostanza stupefacente che, al dettaglio, avrebbe consentito guadagni per oltre 120.000 euro.

SEGUE VIDEO

https://youtu.be/kNaqgjxAlrw